
MISURE NAZIONALI E PROVINCIALI IN MATERIA DI CREDITO E FINANZA PER EMERGENZA CORONAVIRUS

5ª NOTA DI SINTESI

Trento, 15 giugno 2021

Finanza d'Impresa



CONFINDUSTRIA TRENTO

PREMESSA

Al fine di fornire alle imprese associate uno strumento di supporto di immediata consultazione, abbiamo predisposto una nota di sintesi delle misure adottate a livello locale ed a livello nazionale per sostenere le aziende in tema di credito e finanza d'impresa nell'attuale momento emergenziale.

La nota schematizza in forma organica le disposizioni:

- del D.L. n. 18/2020 (cd D.L. Cura Italia)
- del D.L. n. 23/2020 (cd D.L. Liquidità)
- della Deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 392/2020, n. 461/2020 e n. 523/2020, attuative dell'art. 11 della L.P. n.2/2020 (Protocollo di intesa per il Credito)
- del D.L. n. 104/2020 (cd D.L. Agosto)
- della Deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 2278/2020, che approva lo schema di Protocollo di Intesa per il Credito Bis
- della L. n. 178 del 30 dicembre 2020 (cd L. di Bilancio)
- del D.L. n. 73/2021 (cd. Sostegni bis)

La presente nota non ha carattere esaustivo e verrà aggiornata via via che subentreranno nuovi provvedimenti o che verranno apportate modifiche alle disposizioni vigenti.

INTERVENTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER NUOVA FINANZA

Durata

- prorogata fino al 30 giugno 2021

Possono richiedere l'intervento del "Plafond Ripresa Trentino" anche le imprese che hanno già ottenuto un finanziamento nell'ambito del plafond stesso, fino alla concorrenza dell'importo massimo consentito in base ai parametri.

INTERVENTO TRAMITE IL SISTEMA BANCARIO **(Plafond ripresa Trentino - Banche 1)**

- finanziamenti tramite istituti convenzionati fino a € 300.000 (€ 450.000 in presenza anticipazione cassa integrazione) e, comunque, non superiori al 50% del fatturato dell'esercizio 2019
- durata: 72 mesi con 24 mesi preammortamento oppure 24 mesi con rimborso in unica soluzione
- tasso annuo fisso 0,4%, con pari contributo PAT, quindi tasso zero, per i primi 2 anni, euribor 3 mesi + spread 2% per il periodo amortising
- nessun costo di istruttoria
- garanzia Confidi fino all'80%
- istituti convenzionati: reperibili sul sito di Cassa del Trentino spa

INTERVENTO TRAMITE IL SISTEMA BANCARIO **(Plafond ripresa Trentino - Banche 3)**

- finanziamenti tramite istituti convenzionati da € 300.000 a € 1.250.000 e, comunque, non superiori al 50% del fatturato dell'esercizio 2019
- durata: 72 mesi con 24 mesi preammortamento oppure 24 mesi con rimborso in unica soluzione
- tasso annuo fisso 0,85%, con contributo PAT dello 0,35%, per i primi 2 anni, euribor 3 mesi + spread 2% per il periodo amortising
- costi di istruttoria non superiore ad € 2.500
- garanzia Confidi fino all'80%, senza costi
- istituti convenzionati: reperibili sul sito di Cassa del Trentino spa

INTERVENTO TRAMITE IL FONDO STRATEGICO TARENTINO ALTO ADIGE (Plafond ripresa Trentino - FSTAA)

- finanziamenti da € 600.000 a € 1.500.000 e, comunque, non superiori al 50% del fatturato dell'esercizio 2019
- durata: fino al 31.12.2025 con 24 mesi preammortamento, oppure 24 mesi con rimborso in unica soluzione
- tasso annuo fisso 0,85%, con contributo PAT dello 0,35%
- costi di istruttoria pari ad € 2.500
- garanzie: da valutare garanzia Confidi o FCG

Destinazione delle risorse

- pagamenti relativi a costi del personale, investimenti e/o capitale circolante
- estinzione, in tutto o in parte di linee di liquidità attivate nelle more del perfezionamento della domanda presentata
- non è ammesso l'utilizzo per estinguere linee di credito o mutui antecedenti al 1° marzo 2020

Destinatari

Operatori economici che:

- abbiano sede legale o unità operative nel territorio della Provincia di Trento al 24 marzo 2020;
- abbiano subito un impatto negativo a seguito dell'emergenza COVID- 19: riduzione di almeno il 10% del fatturato/ordinativi/incassi, nell'intervallo temporale che va dal 1° marzo 2020 all'ultimo giorno del mese precedente la data di presentazione della domanda, e comunque per un periodo massimo di 12 mesi;
- non hanno esposizioni debitorie alla data del 31 dicembre 2019, classificate presso la banca concedente come esposizioni creditizie deteriorate; sono ricomprese le imprese che hanno incontrato difficoltà successivamente al 31 dicembre 2019 a causa dell'emergenza COVID – 19, anche con posizioni classificate come “inadempienze probabili” o “scadute o sconfinanti deteriorate”. Sono escluse le imprese che presentano esposizioni classificate come “sofferenze”.

INTERVENTI NAZIONALI: GARANZIE STATALI – FINANZIAMENTI AGEVOLATI – PATRIMONIALIZZAZIONE

FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

Durata

- per le imprese fino a 250 dipendenti, prorogata fino al 31 dicembre 2021

Rilascia garanzie al sistema bancario per PMI fino a 250 dipendenti

Caratteristiche in corso di definizione, con possibile allungamento dei tempi di restituzione dei finanziamenti garantiti a dieci anni

Caratteristiche

- gratuito
 - importo massimo garantito per singola impresa € 5.000.000
 - fino al 31 dicembre 2021 per le PMI
 - percentuali di copertura:
 - 90% senza utilizzo del modello di valutazione del fondo, per operazioni finanziarie fino a 6 anni, con importo inferiore a:
 - il doppio della spesa salariale annua dell'impresa beneficiaria;
 - in alternativa, il 25% dell'ammontare totale dei ricavi del beneficiario;
 - il fabbisogno dei costi del capitale d'esercizio (delta tra attività correnti e passività correnti) e investimento nei successivi 18 mesi;
- Ammesse anche imprese che:
- presentano, alla data della richiesta di garanzie, esposizioni nei confronti del soggetto finanziatore classificate come "inadempienze probabili" o "scadute o sconfinanti deteriorate" purché tale classificazione non sia precedente al 31 gennaio 2020. La garanzia è altresì concessa in favore di beneficiari finali che presentano esposizioni che, anche prima del 31 gennaio 2020, sono state classificate come inadempienze probabili o esposizioni scadute e/o sconfinanti, a condizione che le predette esposizioni alla data della richiesta del finanziamento non siano più classificabili come esposizioni deteriorate;
 - sono state ammesse, dopo il 31 dicembre 2019 a procedure di carattere non liquidatorio: concordato con continuità aziendale, accordi di ristrutturazione e presentato un piano attestato;



- 100% senza valutazione da parte del Fondo per nuovi finanziamenti fino a € 30 mila. L'importo non può comunque superare il doppio della spesa salariale annua del beneficiario per il 2019 oppure il 25% del fatturato totale del 2019
- 80% per le operazioni finanziarie che non abbiano le caratteristiche sopra indicate, quindi superiori ai 6 anni di durata, che rientrerebbe però nel regime *de-minimis*
Sono coperti all'80% gratuitamente, fino a 5 milioni e per imprese fino a 499 dipendenti, anche i finanziamenti per investimenti, considerati aiuti in esenzione che non graveranno sul regime *de minimis*
Sono coperti all'80% anche finanziamenti per investimenti e finanziamenti a fronte di operazioni di rinegoziazione del debito del soggetto beneficiario, purché venga concesso credito aggiuntivo fino al 25% dell'importo del debito accordato in essere.
- la garanzia può essere richiesta anche su operazioni finanziarie già perfezionate ed erogate da non oltre 3 mesi, dopo il 31 gennaio 2020
- la durata della garanzia esistente su finanziamenti su cui è stata accordata la moratoria, è estesa di conseguenza
- viene, inoltre, allungata a 15 anni la durata dei finanziamenti fino a € 30 mila garantiti al 100% dal Fondo Centrale di Garanzia.

GARANZIA ITALIA – SACE

Durata

- prorogata al 31 dicembre 2021
- fino al 31 dicembre, le imprese tra 250 e 499 dipendenti e le midcap con numero di dipendenti inferiore a 250 possono rivolgersi a SACE gratuitamente

Rilascia garanzie al sistema bancario per grandi imprese e PMI che hanno esaurito la propria capacità di accesso al Fondo di garanzia per le PMI

Caratteristiche in corso di definizione, con possibile allungamento dei tempi di restituzione dei finanziamenti garantiti a dieci anni

Caratteristiche

- durata: non superiore a sei anni, con possibile preammortamento fino a 24 mesi
- escluse le imprese in difficoltà in base al Regolamento UE e con esposizioni deteriorate nei confronti della banca finanziatrice al 29 febbraio 2020
- importo massimo garantibile:
 - 25% del fatturato annuo dell'impresa del 2019 (riferito all'Italia);
 - il doppio dei costi del personale dell'impresa relativi al 2019 (sostenuti in Italia)
- percentuali di copertura:
 - 90% dei finanziamenti per imprese con meno di 5 mila dipendenti e fatturato non superiore a € 1,5 miliardi;
 - 80% e 70% per imprese tra € 1,5 miliardi e € 5 miliardi e superiore a € 5 miliardi
- commissioni:
 - per le PMI 0,25% dell'importo garantito il 1° anno, 0,50% dell'importo garantito il 2° e 3° anno, 1% per i restanti anni;
 - per le grandi imprese le percentuali sono rispettivamente: 0,50%, 1%, 2%
- modalità di concessione:
 - procedura semplificata per le imprese con meno di 5 mila dipendenti e fatturato inferiore a € 1,5 miliardi;
 - valutazione da parte del soggetto finanziatore, che dà comunicazione a SACE, che dopo verifiche, rilascia la garanzia
- possibilità di garantire operazioni di rinegoziazione del debito accordato in essere all'impresa beneficiaria alle seguenti condizioni:
 - erogazione di credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 25% dell'importo del finanziamento oggetto di rinegoziazione;



- il rilascio della garanzia sia idoneo a determinare un minor costo o una maggiore durata del finanziamento rispetto a quello oggetto di rinegoziazione
- possibilità di garantire operazioni di cessione di credito pro-soluto
- dal 1° marzo al 30 giugno 2021, le garanzie a beneficio di imprese, diverse dalle PMI, con un numero di dipendenti compreso da 250 a 499, per un importo massimo di 5 milioni di euro, saranno a titolo gratuito (dal 1° luglio, le garanzie saranno concesse a titolo oneroso e con copertura limitata al 70%). Per le stesse imprese, viene eliminata la condizione che prevedeva l'assunzione da parte dell'impresa beneficiaria della garanzia dell'impegno a gestire livelli occupazionali attraverso accordi sindacali
- possibilità di concedere garanzie ai sottoscrittori di prestiti obbligazionari o altri titoli di debito emessi da imprese residenti in Italia.

SIMEST

Eroga finanziamenti agevolati per favorire l'export e affianca le imprese italiane per acquisire imprese target all'estero

Finanziamenti agevolati – sospensione accesso al portale il 04/06

Durata

- possibilità di presentare domande a partire dal 3 giugno
- fino al 30 giugno 2021, esenzione dalla prestazione di garanzie

Caratteristiche (fino al 31/12/2021)

- Miglioramento o mantenimento del livello di solidità patrimoniale: fino a € 800 mila;
- Inserimento sui Mercati Esteri: fino a € 4 milioni, per lo sviluppo commerciale e per la realizzazione di uffici, show room, negozio, corner, centri di assistenza post-vendita in un Paese estero e relative attività promozionali;
- Partecipazione a Fiere Internazionali, Mostre e Missioni di Sistema: fino a € 150 mila, per coprire le spese preventivate per area espositiva, logistiche, promozionali e per consulenze connesse alla partecipazione a fiere/mostre internazionali;
- Temporary Export Manager: fino € 150 mila per coprire le spese di inserimento temporaneo in azienda di figure professionali con qualsiasi specializzazione, volte a facilitare e sostenere i processi di internazionalizzazione;
- E-Commerce: fino a € 450 mila per coprire le spese per la realizzazione di una propria piattaforma online o per l'adesione ad un *marketplace* di terzi;
- Studi di fattibilità: massimo € 200 mila, per la copertura di spese per personale, viaggi e soggiorni per la redazione di studi di fattibilità collegati a investimenti produttivi o commerciali in Paesi esteri;
- Programmi di assistenza tecnica: fino a € 300 mila per coprire le spese per personale, viaggi, soggiorni e consulenze, sostenute per l'avviamento di un programma di formazione del personale operativo all'estero.

Contributo su Leasing all'Esportazione

agevolazione a fondo perduto in conto interessi alle imprese che concedono in leasing a medio lungo termine beni strumentali e relativi servizi e alle società di leasing italiane che acquistano beni e servizi da produttori italiani per concederli in leasing a controparti estere

Contributo su Lettere di Credito Export

destinato alle imprese italiane che richiedono il pagamento delle proprie commesse estere tramite lettera di credito, emessa da banca estera e finanziata a medio lungo termine da una banca italiana. L'agevolazione rende più competitivo il tasso di interesse

FONDO PATRIMONIO PMI – GESTITO DA INVITALIA

Durata

- prorogata al 30 giugno 2021

Caratteristiche

- dedicato alle aziende che hanno deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento in misura non inferiore a € 250.000, effettuato dopo il 19 maggio 2020 ed entro la presentazione della domanda, ma non oltre il 30 giugno 2021
- le obbligazioni emesse devono avere le seguenti caratteristiche:
 - rimborso dell'obbligazione da parte dell'azienda in un'unica soluzione alla scadenza, al termine del sesto anno dall'emissione;
 - tasso agevolato pari al 1,75% per il primo anno, 2% per il secondo e terzo, 2,5% per i restanti tre anni;
 - gli interessi maturano e sono corrisposti con periodicità annuale
- l'ammontare massimo dei titoli sottoscritti è commisurato al minore fra:
 - tre volte l'ammontare di capitale apportato;
 - il 12,5% del fatturato 2019
- riduzione del valore di rimborso degli strumenti finanziari pari al 5% all'adempimento di alcuni obiettivi (mantenimento dell'occupazione risultante al 31 dicembre 2019 fino al rimborso del finanziamento, investimenti per la tutela ambientale, investimenti in tecnologie abilitanti dell'industria 4.0)

Destinazione delle risorse

- costi del personale, investimenti o capitale circolante

Destinatari

Operatori economici che:

- hanno ricavi compresi fra € 10 milioni e € 50 milioni;
- hanno subito una riduzione complessiva dei ricavi nei mesi di marzo e aprile 2020 pari ad almeno il 33%, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Crediti di imposta connessi con l'operazione

- concessi alla società, pari al 50% delle perdite eccedenti il 10% del patrimonio netto, assunto al lordo delle perdite stesse, fino a concorrenza del 50% dell'aumento di capitale;
- le misure rientrano nel Temporary Framework

MORATORIE

MORATORIA EX LEGE

Estesa al 31 dicembre 2021 la sospensione dei pagamenti dei mutui a rimborso rateale, rimborso dei prestiti non rateali, aperture di credito a revoca e prestiti a fronte di anticipi sui crediti. Quanti avranno comunicato la propria volontà di adesione entro il 15 giugno 2021, godranno delle seguenti flessibilità:

- nessun obbligo, da parte degli istituti di credito, di riclassificare in automatico le esposizioni oggetto di moratoria come misure di tolleranza (*forbearance*);
- nessuna valutazione del merito di credito dell'impresa richiedente la moratoria;
- nessuna modifica delle condizioni economiche del finanziamento
- nessun effetto sulle segnalazioni in Centrale dei rischi

Caratteristiche

- possibile prorogare esclusivamente la sospensione del pagamento della quota capitale e, pertanto, dal 1° luglio dovrà nuovamente essere corrisposta la quota interessi
- per le moratorie con durata superiore a nove mesi, la banca dovrà riprendere la normale attività prevista dalle regole prudenziali e valutare se classificare le esposizioni oggetto di moratoria come misure di tolleranza (*forborne*)

TEMPORARY FRAMEWORK

- Estesa la validità fino al 31 dicembre 2021 del Quadro temporaneo sugli aiuti di Stato a sostegno dell'economia
- Aumentato a € 1,8 milioni il massimale previsto per gli aiuti ammissibili nell'ambito del Quadro temporaneo

SALVAGUARDIA DEL CAPITALE SOCIALE

Destinatari

- S.p.A.
- S.r.l.

Caratteristiche

- prevista la disapplicazione delle norme del Codice civile che impongono, in presenza di perdite superiori ad 1/3 del capitale, nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020, di ricapitalizzare la società o liquidarla entro l'esercizio successivo o immediatamente laddove la perdita riduca il capitale sociale al di sotto del minimo legale
- prolungato al 5° esercizio successivo a quello in cui sono emerse le perdite patologiche, il termine utile a neutralizzare le perdite superiori ad 1/3 del capitale sociale
- prevista la possibilità di posticipare al 5° esercizio successivo la neutralizzazione delle perdite maggiori di 1/3 del capitale sociale, che lo riducono al di sotto del minimo legale
- disattivata la causa di scioglimento per riduzione del capitale sociale per un periodo di 5 esercizi
- le perdite, relative all'esercizio in corso al 31 dicembre 2020, oggetto delle predette disposizioni temporanee, devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con evidenza, in appositi prospetti, della loro origine e delle movimentazioni intervenute nell'esercizio (in modo che siano distinte da eventuali perdite future che non potranno godere del beneficio).

A cura di Luca Ribaga e Pierangelo Baldo

Per contatti 0461/360000